SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2

SSD: COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (ICAR/14)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ORFEO CAMILLO
TELEFONO:
EMAIL: camillo.orfeo@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 27196 - LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2-ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
MODULO: 27181 - LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2
CANALE: 01 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Laboratorio di composizione architettonica e urbana I - Corso di Teoria della progettazione architettonica

EVENTUALI PREREQUISITI

Nassuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di composizione del 2° anno si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e tecnici specialistici della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione anche attraverso il contributo integrativo del corso di Architettura degli interni. Il risultato atteso èl'acquisizione da parte dello studente di una capacità critica di interpretazione della domanda di trasformazione per una sua trascrizione in termini architettonici con particolare attenzione all'interno architettonico.Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà:- conoscere materiali e strumenti culturali e tecnici (anche in relazione ai contenuti del

modulo di Architettura degli interni) che sono alla base del progetto di architettura;- dimostrare di aver acquisito consapevolezza della stretta relazione che lega l'individuazione di temi di trasformazione architettonica e urbana e le istanze dello spazio interno commisurato alla scala fisica dell'uomo;- conoscere e aver acquisito consapevolezza dei processi compositivi in relazione allo studio di esempi e tipologie del moderno e di progetti contemporanei;- dimostrare capacità critica nell'interpretazione della domanda e nell'elaborazione di un progetto che espliciti un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale;- saper utilizzare alcuni dei programmi, degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione al fine di redigere elaborati progettuali di diversa tipologia e a diverse scale (elaborati bidimensionali e tridimensionali, schemi, diagrammi, modelli, ecc.);- essere consapevole che gli apprendimenti introdotti, i temi trattati e le finalità del laboratorio II aprono all'articolazione didattica del laboratorio III del successivo anno di corso.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i processi che guidano la trasformazione architettonica e urbana, oltre la capacità di controllare la composizione dello spazio interno. Deve farsi interprete della domanda di progetto proposta per l'area oggetto di studio per tematizzare e orientare le azioni di conoscenza, ricerca, lettura e interpretazione alla base dell'elaborazione progettuale. Deve dimostrare capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite e di tutte le fasi del lavoro svolto mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo proprio dell'organizzazione didattica del laboratorio.Il percorso formativo del laboratorio punta a fornire allo studente gli strumenti culturali e tecnici propri della composizione architettonica e urbana per affrontare un progetto concreto di trasformazione con l'integrazione con il modulo di architettura degli interni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve restituire con l'uso di tecniche varie un'autonoma interpretazione della domanda di progetto che tenga conto della complessità delle questioni affrontate nella fase istruttoria del lavoro.Deve essere in grado di individuare i temi portanti del progetto anche attraverso lo studio di riferimenti, progetti e casi analoghi, e il rimando a possibili processi, fasi e attori.Lo studente deve dimostrare la capacità di elaborazione di un progetto specifico che espliciti le relazioni tra spazio interno, spazio architettonico e spazio urbano attraverso un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale. E al contempo deve dimostrare la capacità di individuare e spiegare gli aspetti metodologici estendibili ad altri casi.Il percorso formativo èorientato a trasmettere le capacità operative necessarie a fare sintesi tra i diversi aspetti che informano il progetto e a favorire la capacità di utilizzare diverse tecniche di rappresentazione e descrizione del progetto.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Modulo di Architettura degli interni (4 CFU)

Durante il Corso saranno analizzati i problemi metodologici che sottendono il progetto degli *spazi didattici* della Scuola dell'Infanzia, attraverso un approccio basato sulla *modularità*, sulla *mobilità* e sulla *trasformabilità* degli elementi di architettura e di arredo che costituiscono l'*unità di apprendimento* base (la *Sezione*). Il progetto di una *Sezione attrezzata* rappresenta un'occasione didattica per fornire allo studente alcuni strumenti metodologici di analisi critica per poter tradurre le *prescrizioni normative* e, soprattutto, le *indicazioni pedagogiche* in spazi e oggetti che devono essere intesi come veri e propri *strumenti pedagogici*. L'approccio attraverso l'utilizzo dei principi dell'*architettura ad assetto variabile* consente allo studente di poter modulare ed adattare il sistema attrezzato della Sezione, progettato nel modulo di Interni, agli spazi determinati dall'esercizio progettuale sviluppato nel modulo di Laboratorio di Composizione.

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II (8 CFU)

Le lezioni frontali tratteranno le principali questioni teoriche che sono alla base della composizione architettonica, anche attraverso l'analisi e la descrizione di progetti di architettura moderna e contemporanea e lo studio delle opere dei "maestri". Le fasi applicative sono rivolte all'osservazione dello spazio della città, anche con sopralluoghi, e all'analisi delle forme dell'architettura attraverso esercizi analitico-progettuali. Il tema dell'esercizio finale sarà il progetto per una scuola innovativa per l'infanzia, con particolare attenzione alle relazioni interno-esterno, chiuso-aperto, coperto-scoperto. Saranno sperimentati diversi modelli tipologici in relazione alla morfologia del suolo, del paesaggio e dello specifico contesto urbano. La rappresentazione avverrà con elaborati grafici e modelli in grado di sintetizzare il controllo dell'edifico alle diverse scale.

MATERIALE DIDATTICO

A. Campo Baeza, *Principia architectonica*, C. Marinotti Edizioni, Milano 2018.

C. Martí Arís, *Le variazioni dell'identità. Il tipo in architettura*, Ed. CLUP, Milano, 1990.

C. Martí Arís, *La cèntina e l'arco. Pensiero, teoria, progetto in architettura*, C. Marinotti Edizioni, Milano 2007.

L. Mies ven der Rohe, Gli scritti e le parole, Einaudi, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2010.

A. Monestiroli, *La metopa e il triglifo*, Laterza, Roma-Bari 2002.

G. Ponti, Amate l'architettura, Rizzoli Edizioni, Milano, 1957-2004.

F. Purini, *Comporre l'architettura*, Laterza, Roma-Bari 2000.

A. Rossi, *L'architettura della città*, Il Saggiatore, Milano 2018.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento si svolge attraverso lezioni teoriche con discussione dei temi trattati, seminari, sopralluoghi, esercitazioni e attività laboratoriali. In particolare saranno svolte a) lezioni frontali per circa il 20% delle ore totali, b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per il 10% delle ore totali c) laboratorio per approfondire le conoscenze applicate per il 60% delle ore totali d) seminari per approfondire tematiche specifiche per il 10% delle ore totali. Le esercitazioni, il laboratorio saranno svolte in aula attraverso l'utilizzo di idonee strumentazioni per la redazione degli elaborati e dei modelli.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

a) Modalità di esame: Durante il corso sono previsti 4 prove intermedie in cui si valuteranno la capacità di analisi del luogo, analisi di un progetto di architettura, variazioni ammissibili, capacità autonoma di interpretare il luogo e il paesaggio attraverso un progetto di architettura. Ogni prova avrà un'incidenza il 10% sul voto finale.

b) Modalità di valutazione: Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale nonché dei temi di Architettura degli interni, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Architettura degli Interni 4CFU 33%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana II 8CFU 66%.